

# INDICE SOMMARIO

## INTRODUZIONE

1.	La s.r.l. prima della recente stagione normativa . . . . .	1
1.1.	Premessa. <i>Quantum mutata ab illa!</i> . . . . .	1
1.2.	Il codice civile del 1942: la s.r.l. come piccola s.p.a. senza azioni . . . . .	2
1.3.	La parziale destrutturazione del tipo nella riforma del 2003 e negli anni immediatamente successivi: la s.r.l. come potenziale società di persone a responsabilità limitata . . . . .	9
2.	Le novità legislative intervenute a partire dal secondo decennio del secolo. . . . .	24
2.1.	La tendenziale ulteriore destrutturazione della s.r.l. quale ipotesi di lavoro circa il loro significato prevalente. . . . .	24
2.2.	I più recenti movimenti in controtendenza: la parziale ristrutturazione della s.r.l. come ipotesi di lavoro integrativa (rinvio) . . . . .	30
3.	Alcune evidenze empiriche del periodo considerato . . . . .	31
3.1.	La consistenza complessiva delle s.r.l., dal punto di vista sia numerico che economico, rispetto agli altri tipi societari. . . . .	31
3.2.	La destinazione prevalente, anche se non esclusiva, della s.r.l. a dare forma ad una piccola e media impresa, e della piccola e media impresa societaria ad assumere forma di s.r.l. . . . .	34
3.3.	L'impiego prevalente, anche se non esclusivo, della s.r.l. in presenza di una compagine sociale ristretta. . . . .	51
4.	La nuova disciplina della s.r.l. nel contesto internazionale . . . . .	54
4.1.	Premessa. . . . .	54
4.2.	I vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali . . . . .	56
4.3.	Il diritto internazionale privato e la <i>lex societatis</i> , anche alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea sulla libertà di stabilimento . . . . .	65
4.4.	La convergenza spontanea, anche competitiva, fra gli ordinamenti . . . . .	74
4.5.	L'adesione a modelli internazionali non vincolanti. . . . .	81

## CAPITOLO I

### LE LIBERALIZZAZIONI

1.	Le s.r.l. con capitale inferiore a diecimila euro . . . . .	87
1.1.	Premessa. L'evoluzione legislativa nel quadro internazionale . . . . .	87
1.2.	La s.r.l. ordinaria a capitale ridotto . . . . .	111
1.2.1.	La fattispecie . . . . .	111
1.2.2.	La disciplina . . . . .	120

1.3.	La s.r.l. semplificata . . . . .	131
1.3.1.	Le differenze di regime giuridico con la s.r.l. ordinaria a capitale ridotto . . . . .	131
1.3.2.	I passaggi (trasformativi o meno) da s.r.l. semplificata ad altre forme societarie, e viceversa . . . . .	143
1.3.3.	Le vicende della s.r.l. semplificata successive alla costituzione . . . . .	153
1.3.4.	Le violazioni della disciplina della s.r.l. semplificata e le sanzioni corrispondenti . . . . .	160
2.	La s.r.l. e l'esercizio in forma societaria delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico . . . . .	169
2.1.	Motivi ispiratori e antecedenti legislativi delle recenti misure in materia di società tra professionisti e di società per l'esercizio della professione forense. . . . .	169
2.2.	La disciplina delle società tra professionisti e di quelle per l'esercizio della professione forense . . . . .	176
2.3.	La s.r.l. professionale. . . . .	194
3.	La s.r.l. non lucrativa e quella non esclusivamente lucrativa (imprese sociali e società benefit). . . . .	203
4.	La s.r.l. a partecipazione pubblica . . . . .	215

CAPITOLO II

**LE SEMPLIFICAZIONI**

1.	Le formalità alternative a quelle ordinarie per il trasferimento delle partecipazioni di s.r.l.. . . . .	239
1.1.	Le formalità alternative previste con riferimento alla generalità delle s.r.l.: dalla sottoscrizione autenticata alla sottoscrizione con firma digitale semplice . . . . .	239
1.2.	Le ulteriori formalità alternative previste con riferimento alle piccole e medie imprese e alle imprese sociali costituite in forma di s.r.l. in caso di ricorso ai portali telematici per la raccolta di capitali . . . . .	246
2.	I controlli sull'amministrazione . . . . .	263
2.1.	I controlli interni obbligatori . . . . .	263
2.1.1.	L'evoluzione legislativa . . . . .	263
2.1.2.	Le problematiche interpretative ed i possibili profili di contrasto con fonti sovraordinate. . . . .	273
2.2.	Il controllo giudiziario . . . . .	283
2.3.	Il diritto individuale di controllo dei soci e i controlli facoltativi. . . . .	286
3.	Le modalità di versamento dei conferimenti in danaro . . . . .	294
4.	I controlli preventivi di legalità sugli atti soggetti ad iscrizione nel registro delle imprese. . . . .	307
4.1.	La tendenza semplificatrice dei controlli preventivi di legalità nel primo decennio del secolo. . . . .	307
4.2.	Le ulteriori semplificazioni introdotte dalla legislazione più recente: l'abolizione del controllo preventivo di legalità da parte dell'ufficio del registro delle imprese per l'iscrizione richiesta sulla base di un atto pubblico o di una scrittura privata autenticata . . . . .	310

4.3.	( <i>Segue</i> ): le ipotesi di mera facoltatività del controllo notarile e il loro parziale fallimento . . . . .	319
4.4.	Il recepimento della direttiva 2019/1151/UE e la costituzione on line della s.r.l. . . . .	327
5.	I bilanci nella s.r.l., con particolare riferimento alle sue articolazioni dimensionali, nell'ottica della direttiva 2013/34/UE . . . . .	332

CAPITOLO III

**I NUOVI CANALI DI FINANZIAMENTO**

1.	Premessa . . . . .	347
2.	Le novità circa gli strumenti di finanziamento emettabili dalla s.r.l. . . . .	350
2.1.	I « nuovi strumenti di finanziamento per le imprese » e i cosiddetti minibond. Considerazioni generali . . . . .	350
2.2.	Le cambiali finanziarie . . . . .	353
2.3.	I titoli similari alle obbligazioni. . . . .	369
2.4.	Gli strumenti emettabili da singole figure di s.r.l.: società di progetto e società titolari di un contratto di partenariato pubblico-privato; società per la cartolarizzazione dei crediti . . . . .	383
2.5.	Altri strumenti: a rimborso incerto; convertibili; partecipativi . . . . .	389
3.	L'evoluzione normativa del finanziamento alle imprese in crisi, con particolare riguardo ai finanziamenti dei soci di s.r.l. . . . .	395
3.1.	Premessa circa le fonti interne e comunitarie della disciplina in materia . . . . .	395
3.2.	Il finanziamento alle imprese in crisi nel quadro del sistema scaturito dalla riforma della legge fallimentare del 2005-2007 . . . . .	398
3.3.	I finanziamenti dei soci e infragruppo tra postergazione e preducibilità nelle modifiche successive della legge fallimentare . . . . .	401
3.4.	( <i>Segue</i> ): e nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. . . . .	422
3.5.	L'esenzione dei finanziamenti dei soci e infragruppo dalla disciplina degli atti pregiudizievoli ai creditori e da alcuni reati di bancarotta nella legge fallimentare . . . . .	436
3.6.	( <i>Segue</i> ): e nel Codice della crisi. . . . .	446
3.7.	La sospensione, anche in funzione pro-finanziaria, delle regole circa la perdita del capitale nella società in crisi . . . . .	453
3.8.	L'apporto di risorse finanziarie alla impresa societaria in crisi mediante aumento forzoso del capitale con esclusione o limitazione del diritto di opzione. . . . .	466
4.	L'acquisizione di risorse finanziarie mediante ricorso al pubblico risparmio, anche alla luce dei Regolamenti UE 2017/1129 e 2020/1503. . . . .	469
4.1.	Premessa . . . . .	469
4.2.	Il capitale di credito: la raccolta del risparmio fra il pubblico effettuata mediante titoli di debito . . . . .	471
4.3.	Il capitale di rischio: le quote di s.r.l. come oggetto di offerta al pubblico di prodotti finanziari. . . . .	484
4.3.1.	Il divieto iniziale e l'evoluzione legislativa in senso permissivo: il precedente delle <i>start-up</i> innovative e delle PMI innovative . . . . .	484

4.3.2.	( <i>Segue</i> ): la disciplina del precedente estesa a tutte le piccole e medie imprese (e ad altre entità) costituite in forma di s.r.l. Il confronto internazionale. . . . .	489
4.4.	I titoli di debito e le quote di s.r.l. nella disciplina speciale dei mercati e degli intermediari . . . . .	501
5.	La nuova struttura finanziaria della s.r.l. . . . .	512

CAPITOLO IV

**LE MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA LORO PARZIALE ESTENSIONE A TUTTE LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

1.	Premessa. L'impresa <i>start-up</i> innovativa: la fattispecie . . . . .	523
2.	La disciplina dell'impresa <i>start-up</i> innovativa costituita in forma di s.r.l. . . . .	536
2.1.	Le disposizioni di cui alla sez. IX del d.l. n. 179/2012 e le « deroghe al diritto societario » in materia di s.r.l. volute dall'art. 26 (con un'avvertenza circa le successive modificazioni del medesimo) . . . . .	536
2.2.	( <i>Segue</i> ): le deroghe di cui all'art. 26 come inserimento, nelle s.r.l. ivi contemplate, di « istituti previsti dalla disciplina delle s.p.a. » e integrazione delle medesime attraverso il ricorso a quest'ultima. Prima frontiera dell'integrazione: la disciplina azionaria specifica degli istituti trapiantati. Seconda frontiera dell'integrazione: la disciplina azionaria ulteriore (rinvio) . . . . .	553
2.3.	( <i>Segue</i> ): l'eventuale mancata integrazione e i suoi possibili profili di contrasto con la Costituzione e con altre fonti sovraordinate. . . . .	561
2.4.	Le deroghe al diritto societario di cui all'art. 4, comma 10- <i>bis</i> , d.l. n. 3/2015, riguardanti il procedimento di costituzione e le modificazioni statutarie di s.r.l. <i>start-up</i> innovative . . . . .	564
3.	La PMI innovativa in forma di s.r.l.: affinità e differenze in termini di fattispecie e disciplina rispetto alla <i>start-up</i> innovativa . . . . .	577
4.	La parziale estensione della disciplina delle s.r.l. <i>start-up</i> innovative a tutte le piccole e medie imprese costituite in forma di s.r.l. . . . .	586
5.	La cosiddetta s.r.l. PMI "aperta" . . . . .	599

CAPITOLO V

**GLI INTERVENTI SULLA CORPORATE GOVERNANCE TRA FLESSIBILITÀ E RIGORE**

1.	La situazione di partenza . . . . .	613
2.	I controlli . . . . .	615
3.	Le decisioni dei soci . . . . .	627
4.	( <i>Segue</i> ): il diritto di voto . . . . .	632
5.	L'amministrazione della società. . . . .	644
6.	In particolare: le competenze esclusive degli amministratori nella versione originaria del Codice della crisi . . . . .	658
7.	( <i>Segue</i> ): e nel decreto correttivo 147/2020. . . . .	663
8.	( <i>Segue</i> ): e nel decreto 83/2022, attuativo della direttiva 2019/1023/UE . . . . .	681
9.	L'irrigidimento della disciplina organizzativa della s.r.l. nel Codice della crisi d'impresa e nei provvedimenti successivi: un quadro riepilogativo . . . . .	689

10. La <i>ratio</i> dell'irrigidimento alla luce degli interessi tutelati . . . . .	695
11. Ulteriore irrigidimento nel regime organizzativo della s.r.l. cosiddetta « aperta »? (rinvio) . . . . .	702

CAPITOLO VI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLA S.R.L. RINNOVATA

1. La verifica di un'ipotesi di lavoro . . . . .	703
1.1. La tendenziale destrutturazione dell'impianto tradizionale della s.r.l. . . . .	703
1.2. Alcuni movimenti in controtendenza. . . . .	711
1.3. Il saldo provvisorio delle due contrastanti tendenze come parziale riavvicina- mento della s.r.l. alla s.p.a.? . . . . .	715
2. La «nuova» s.r.l. e le «nuove» s.r.l. . . . .	720
2.1. La ricostruzione delle rispettive discipline nella dialettica interna fra tipo e varianti . . . . .	720
2.2. ( <i>Segue</i> ): e nella dialettica esterna con gli altri tipi societari, fra riproduzione di norme, rinvii, interpretazione transtipica e analogia . . . . .	729
3. La nuova fisionomia della s.r.l. come espressione della crescente incidenza esercitata dai profili oggettivi dell'impresa sul diritto societario . . . . .	739
4. Frequenza statistica delle nuove figure di s.r.l. e loro potenziale incidenza sull'anda- mento complessivo del tipo . . . . .	746
5. Alcune criticità della nuova disciplina . . . . .	757
5.1. Premessa . . . . .	757
5.2. Le criticità nel merito . . . . .	757
5.2.1. L'insufficiente tutela dei terzi: il parziale ridimensionamento degli strumenti tradizionali di tutela . . . . .	757
5.2.2. ( <i>Segue</i> ): l'inadeguatezza dei rimedi correttivi . . . . .	765
5.3. Le criticità nel metodo. . . . .	771
5.3.1. L'eccessivo ricorso alla decretazione d'urgenza e alla normativa secondaria. . . . .	771
5.3.2. L'imperfezione della tecnica legislativa. In particolare: le carenze nel <i>drafting</i> formale e la loro ricaduta in termini di oscurità della norma . . . . .	775
5.3.3. ( <i>Segue</i> ): le carenze nel <i>drafting</i> sostanziale (occasionalità, instabilità, asistematicità). . . . .	779
5.3.4. L'imperfezione della tecnica legislativa come fattore di impatto ne- gativo sulla certezza del diritto . . . . .	785
5.3.5. Certezza del diritto e certezza del contratto nella nuova s.r.l. . . . .	788
5.4. La disciplina della nuova s.r.l. e il suo potenziale contrasto con la gerarchia delle fonti interne e internazionali . . . . .	795
5.5. Luci ed ombre della nuova s.r.l. nella prospettiva comparatistica . . . . .	803
<i>Indice degli Autori</i> . . . . .	813

